



REGIONE CAMPANIA

*Direzione generale per la Tutela della salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

**BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI
ANTIMICROBICI E PER IL CONTROLLO DELLE
ANTIBIOTICORESISTENZE**

Programma regionale a supporto delle azioni previste dal
Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018

PROGRAMMA FINANZIATO CON FONDI REGIONALI - ANNUALITA' 2015

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 2 di 15
--	---	-----------------------

SOMMARIO

1	SINOSSI DEL PROGRAMMA	3
2	RAZIONALE DEL PROGRAMMA	4
3	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ED AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO.....	6
4	OBIETTIVI SPECIFICI: AZIONI, DURATA, RISORSE.....	7
4.1	OBIETTIVO SPECIFICO 1	8
4.2	OBIETTIVO SPECIFICO 2	9
4.3	OBIETTIVO SPECIFICO 3	9
4.4	OBIETTIVO SPECIFICO 4	10
4.5	OBIETTIVO SPECIFICO 5	10
4.6	OBIETTIVO SPECIFICO 6	11
4.7	OBIETTIVO SPECIFICO 7	11
5	CRONOPROGRAMMA.....	12
6	PIANO DI VALUTAZIONE.....	13
7	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	15

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 3 di 15
--	---	-----------------------

1 SINOSI DEL PROGRAMMA

Titolo del Programma	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIMICROBICI E PER IL CONTROLLO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE (di qui innanzi solo Programma)
Strutture/organismi regionali di riferimento	- Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale; - Ufficio di Staff della Direzione Generale; - U.O.D. 520406 "Assistenza Ospedaliera"; - Coordinamento regionale per la Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere (DD n° 3 dell'11/12/2006 e successive modifiche); - Commissione tecnica a supporto delle attività di valutazione delle iniziative progettuali aziendali sull'implementazione ed il monitoraggio dei flussi informativi associati ai sistemi di sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria ospedaliera e sulle antibiotico resistenze (DD n° 49 del 30/08/2012).
Beneficiari	- ASL, AO, AOU, IRCS del Sistema Sanitario Regionale (di qui innanzi solo Strutture); - professionisti sanitari afferenti alle Strutture; - cittadini in carico alle Strutture.
Strutture coinvolte	- AORN Cardarelli (Napoli); - AORN dei Colli (Napoli); - AORN Santobono-Pausilipon (Napoli); - AORN Moscati (Avellino); - AORN Rummo" (Benevento); - AORN S'Anna e S. Sebastiano (Caserta); - AORN S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (Salerno); - AOU Federico II; - AOU SUN; - ASL NA1 Centro; - ASL NA2 Nord; - ASL NA3 Sud; - ASL Avellino; - ASL Benevento; - ASL Caserta; - ASL Salerno; - IRCS Fondazione Pascale; - IRCS Fondazione Maugeri.
Responsabile scientifico	Dr Renato Pizzuti, Dirigente di Staff della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale
Durata	36 mesi
Finanziamento regionale con fondi 2015	€ 350.000 ripartiti tra le Strutture coinvolte a vario titolo nel raggiungimento degli obiettivi declinati dal Programma

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 4 di 15
--	--	-----------------------

2 RAZIONALE DEL PROGRAMMA

L'analisi regionale del consumo di antibiotici pubblicata nel 2014 dall'AIFA (*Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale 2013. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2014*) evidenzia che il consumo di antibiotici osservato in Campania, espresso come DDD/1000 abitanti/die, nel periodo 2005-2013 è stato costantemente superiore alla media nazionale; nel 2013 si è osservato in Campania un consumo pari a 33,2 DDD/1000 ab.die vs una media nazionale pari a 23,8; sempre in Campania il consumo è passato, nel periodo 2012-2014, da 31,9 a 33,2 DDD/1000 ab/die, con un incremento del 4,1%.

In ambito ospedaliero, esistono altre significative osservazioni svolte in Campania sull'uso degli antibiotici: esse riguardano la prevalenza dei pazienti trattati e le modalità d'uso degli stessi antimicrobici osservata per quattro anni (2011-2014) su un campione di pazienti ricoverati negli ospedali per acuti, arruolati ad uno Studio Puntuale di Prevalenza secondo specifici criteri di inclusione (di qui innanzi PPS). Quest'ultimo Studio si avvale di un Protocollo standardizzato di rilevazione dell'uso degli antibiotici validato dal "European Centre for Disease Prevention and Control" (di qui innanzi ECDC). Le rilevazioni condotte nel periodo 2012-14 hanno visto la partecipazione di tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere ed Universitarie della nostra Regione, con il coinvolgimento di 24 Ospedali e 4.411 pazienti nel 2012, 37 Ospedali e 5.569 pazienti nel 2013, 39 Ospedali e 5.843 pazienti nel 2014. Inoltre, attraverso la partecipazione al *Sistema Nazionale di sorveglianza delle infezioni del Sito Chirurgico* (di qui innanzi SNICH), la maggior parte delle Aziende, nel periodo 2009-2014 ha svolto rilevazioni sulle modalità di somministrazione della *profilassi antibiotica* peri-operatoria.

Alcune delle evidenze riscontrate attraverso i predetti sistemi di sorveglianza, pubblicate dalla Regione Campania con rapporti annuali, costituiscono delle criticità che richiedono concrete azioni di miglioramento:

- in Campania l'impiego ospedaliero di antibiotici è risultato generalmente elevato, con una prevalenza di Pazienti trattati del 47,9%, mentre in Italia nel 2011 la prevalenza era del 43,67%, ed in Europa (2011-2012) era del 34,97%;
- in Campania, solo nel 28,0% dei casi l'utilizzo ospedaliero di antibiotici è stato motivato con la terapia, mentre nella maggior parte dei casi gli antibiotici sono stati somministrati per profilassi medica (39,2%) e chirurgica (30,5%). Invece, in Europa ed in Italia la principale indicazione d'uso è risultata il trattamento di un'infezione;
- i Pazienti trattati per *profilassi medica* negli ospedali della Campania (39,2%) sono una frazione molto maggiore rispetto a quanto osservato in Italia (25,2%) ed in Europa (12,3%);
- in Campania le Classi di antibiotici più utilizzate in profilassi medica sono risultate ancora una volta i Fluorochinoloni (24,2%) e le Cefalosporine di III generazione (19,5%), ovvero due Classi per le quali è raccomandato che venga preservato l'uso terapeutico;
- indipendentemente dall'indicazione d'uso, in Campania è stato rilevato un uso particolarmente elevato di Cefalosporine di III generazione e di Fluorochinoloni, mentre in Europa la Classe di antibiotici più utilizzata è l'associazione di Penicilline con inibitori delle beta-lattamasi;
- in Campania la molecola più frequentemente somministrata in *profilassi antibiotica peri-operatoria* è stato il Ceftriaxone (nel 20,9% dei casi), mentre in Italia ed in Europa il principio

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 5 di 15
--	--	----------------

attivo più frequentemente utilizzato è stato quello raccomandato dalle Linee Guida, ovvero la Cefazolina, rispettivamente nel 26,0% e nel 18,9% dei casi;

- in Campania, il *timing* previsto dalle Linee Guida di riferimento nell'antibiotico profilassi per la maggior parte degli interventi chirurgici, ovvero la somministrazione in singola dose, è stato applicato solo nel 13,4% dei trattamenti (rispetto al 25,9% delle profilassi chirurgiche praticate in Italia ed il 26,1% in Europa), mentre l'antibiotico profilassi chirurgica è stata protratta per più di un giorno nel 73,1% dei casi.

In tale contesto prescrittivo, anche la diffusione delle antibiotico resistenze in Campania mostra inevitabilmente diverse criticità. In particolare, l'analisi dei dati che confluiscono nel Sistema regionale di sorveglianza delle antibiotico resistenze (di qui innanzi SIREAR) relativamente al 2014 ha evidenziato che:

- le resistenze combinate di *Escherichia coli* e *Klebsiella pneumoniae* a Fluorochinoloni, Aminoglicosidi e Cefalosporine di III generazione confermano in Campania valori superiori alle medie europea ed italiana, proseguendo un trend in significativo incremento;
- i ceppi MDR di *Klebsiella pneumoniae* e la diffusione di ceppi produttori di Carbapenemasi (CPE) presentano in Campania caratteristiche di diffusione che risultano tra le più critiche d'Europa;
- le forme MDR di patogeni tipicamente nosocomiali, quali *Pseudomonas aeruginosa* ed *Acinetobacter baumannii* complex in Campania risultano più frequenti rispetto al contesto nazionale ed europeo;
- in Campania gli isolati di *Streptococcus pneumoniae* non suscettibili sia ai Macrolidi che alla Penicillina sono maggiormente diffusi rispetto a quanto osservato a livello nazionale.

Lo scenario nazionale vede impegnate diverse istituzioni sanitarie sul tema delle antibiotico resistenze ed il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 include, tra gli obiettivi prioritari per la prevenzione dell'antibiotico resistenza e delle infezioni correlate all'assistenza (di qui innanzi ICA), il miglioramento dei sistemi di sorveglianza e monitoraggio e degli interventi di controllo, anche attraverso la promozione della consapevolezza da parte della comunità sull'uso degli antibiotici.

Per tali ragioni è necessario che anche nel Sistema Sanitario della Campania venga dedicata particolare attenzione al delicato tema del controllo della diffusione del fenomeno delle antibiotico resistenze, favorendo l'introduzione di criteri di appropriatezza nell'uso degli antibiotici.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (PRP), le cui linee generali sono state approvate con Decreto Commissariale n. 156 del 31/12/2014, prevede all'Obiettivo Centrale n.9, una serie di azioni di miglioramento del corretto uso di antibiotici. Al fine di fornire a tali azioni un ulteriore impulso, che garantisca nella fase di *start up* l'omogeneità e l'integrazione degli interventi programmati, si ritiene di dover fornire un supporto alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania, attraverso uno specifico Programma finanziato, che si inserisce nel contesto degli atti programmatici finalizzati ad instaurare un'ottica stabile e continua di *ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP* e ne integra alcuni indirizzi. È auspicabile che le azioni a supporto determinate da tale Programma, sebbene orientate prioritariamente al contesto ospedaliero, siano in grado di produrre ricadute favorevoli anche in ambito territoriale.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 6 di 15
--	---	----------------

3 OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ED AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO

Obiettivo generale	Promuovere l'uso corretto degli antibiotici e controllare il fenomeno delle antibiotico resistenze nell'ambito delle attività di prevenzione e controllo delle ICA.
Obiettivi specifici	1. Svolgere un'azione di sensibilizzazione e di formazione sul <i>management</i> sanitario e sulle figure apicali del Sistema Sanitario Regionale delle aree assistenziali ed organizzative a vario titolo coinvolte nel processo organizzativo/decisionale che dovrà innescare, attraverso azioni centrali e locali, il successivo percorso di miglioramento; 2. formare gli operatori delle Strutture di ricovero, nell'ambito di un percorso di formazione a cascata e di un costante ritorno informativo sui dati sanitari specifici; 3. sensibilizzare la cittadinanza afferente alle Strutture sulle tematiche oggetto del Programma; 4. favorire un approccio <i>evidence based</i> nell'uso degli antibiotici attraverso: - <i>upgrade</i> ed armonizzazione delle metodiche per il rilevamento dell'antibiotico-resistenza da parte dei laboratori della rete regionale; - promozione dell'appropriatezza prescrittiva attraverso un programma di implementazione di linee guida EBM sull'uso di antibiotici; - consolidamento delle fonti informative sul monitoraggio dell'uso degli antibiotici in ambito ospedaliero, in modo da aggiornare costantemente i soggetti coinvolti nelle attività prescrittive sull'evoluzione del contesto operativo; 5. migliorare le strategie e gli strumenti di monitoraggio del consumo ospedaliero degli antibiotici; 6. creare un supporto statistico stabile che, nell'arco del triennio di durata del Programma, consenta l'elaborazione e l'analisi dei dati scaturiti dalle attività di sorveglianza e integri le funzioni di analisi associata alla piattaforma web informatica di cui all'Obiettivo 7; 7. creare un supporto informatico stabile per la gestione (<i>upload, download, analisi, report</i>) dei flussi prodotti nell'ambito delle attività di sorveglianza.
Ambiti strategici	1. Formazione/informazione (regionale ed aziendale) degli operatori; 2. informazione dei cittadini; 3. buone pratiche diagnostiche e terapeutiche; 4. flussi informativi; 5. supporto informatico e statistico.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 7 di 15
--	--	-----------------------

4 OBIETTIVI SPECIFICI: AZIONI, DURATA, RISORSE

Il Programma, che avrà durata triennale nel periodo 2016-2018, si articolerà in:

- *azioni centrali*, che richiedono alla Struttura affidataria interventi che assumono carattere di orientamento e di indirizzo per tutte le Strutture regionali collaboranti, ai fini del raggiungimento dei singoli obiettivi regionali: esse riguardano l'implementazione dei contenuti e degli strumenti con i quali l'Ente regionale intende coinvolgere le Strutture nel Programma; in tali azioni la Struttura finanziata dovrà preventivamente acquisire l'approvazione dell'Ente finanziatore sulle modalità di realizzazione e sulle caratteristiche degli elaborati/strumenti prodotti;
- *azioni di coordinamento*, che impegnano la Struttura affidataria nell'affiancamento di tutte le altre Strutture collaboranti, al fine di assicurare l'omogeneità e la congruenza delle azioni locali che declinano le azioni previste dal Programma per il raggiungimento dei singoli obiettivi;
- *azioni di collaborazione, centrali e periferiche*, nell'implementazione locale dei percorsi specifici, nelle quali ciascuna Struttura assicura il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi, interagendo direttamente con il livello regionale (azione di collaborazione centrale) o con la Struttura che ha assunto il ruolo di coordinamento (azione di collaborazione periferica).

Tali azioni saranno svolte dalle Strutture partecipanti per il raggiungimento di sette Obiettivi specifici, la cui realizzazione prevede un arco temporale che varia da un minimo di dodici ad un massimo di trentasei mesi.

Il Programma sarà finanziato dalla Regione Campania con fondi relativi al bilancio 2015, per un valore complessivo di € 350.000,00.

Per la realizzazione di ciascuno dei sette Obiettivi, saranno assegnate risorse economiche variabili, a seconda della durata e della valenza strategica delle azioni previste per la loro realizzazione, così come specificato nei prossimi sottoparagrafi da 4.1 a 4.7.

I successivi paragrafi 5, 6, riportano rispettivamente:

- il cronoprogramma da rispettare per il raggiungimento dei vari obiettivi;
- gli indicatori, con i rispettivi standard di riferimento, da utilizzarsi a livello regionale per valutare lo stato di implementazione del Programma.

Gli strumenti realizzati nelle attività centrali svolte dalle rispettive Strutture affidatarie, sia tecnologici che scientifici, al termine del Programma saranno acquisite dall'Ente finanziatore (Regione Campania), che potrà utilizzarle per le proprie attività istituzionali.

È previsto un ulteriore momento di definizione delle azioni centrali e delle attività di coordinamento, che avverrà nella fase di adesione alla presente programmazione, la quale sarà richiesta a ciascuna Struttura partecipante, anche ricorrendo, ove necessario, a specifici accordi di collaborazione.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 8 di 15
--	---	----------------

4.1 OBIETTIVO SPECIFICO 1

Descrizione	Svolgere un'azione di sensibilizzazione e di formazione sul <i>management</i> sanitario e sulle figure apicali del Sistema Sanitario Regionale delle aree assistenziali ed organizzative a vario titolo coinvolte nel processo organizzativo/decisionale che dovrà innescare, attraverso azioni centrali e locali, il successivo percorso di miglioramento.
Azioni	Organizzazione di un evento formativo regionale che deve: - essere programmato in accordo con gli organismi regionali di riferimento; - essere accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie; - prevedere, oltre a sessioni generali di carattere istituzionale, un'articolazione in più giornate di studio dedicate alle varie aree sanitarie di interesse: direzioni sanitarie, reparti medici/chirurgici/critici, laboratori, farmacie; - essere rivolto alle figure apicali delle varie aree sanitarie di interesse le quali, a loro volta, saranno coinvolte nell'implementazione delle diverse azioni previste dagli obiettivi del Programma, tra cui la formazione a cascata presso le proprie Strutture di appartenenza, così come indicato nelle azioni previste per l'Obiettivo specifico 2; - prevedere la partecipazione di esperti delle varie aree coinvolte ed anche di relatori di rilevanza nazionale; - concludersi con la pubblicazione di un volume degli atti. Produzione del materiale didattico presentato durante le giornate di studio regionali, il cui programma costituirà la base per la definizione delle Linee di indirizzo regionali sui programmi formativi che saranno implementati presso tutte le Strutture nel successivo percorso a cascata di formazione aziendale, in modo da orientare la formulazione di contenuti formativi omogenei in tutte le Strutture.
Deadline	31 dicembre 2016
Risorse dedicate	Azione centrale: € 20.000,00
Note	I contenuti formativi verranno concordati con gli Uffici regionali di riferimento.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 9 di 15
--	---	----------------

4.2 OBIETTIVO SPECIFICO 2

Descrizione	Formare gli operatori delle Strutture di ricovero, nell'ambito di un percorso di formazione a cascata e di un costante ritorno informativo sui dati sanitari specifici.
Azioni	Organizzazione di eventi aziendali che devono: - essere strutturati in base alle linee di indirizzo definite dal programma formativo regionale di cui all'Obiettivo 1, che ha come <i>format</i> l'evento regionale, pur essendo prevista un'ulteriore contestualizzazione; - essere accreditati ECM per tutte le professioni sanitarie; - prevedere un'articolazione in più giornate di studio dedicate alle varie aree sanitarie di interesse (direzioni sanitarie, reparti medici/chirurgici/critici, laboratori, farmacie); - utilizzare il materiale (slides e quant'altro) messo a disposizione durante l'evento regionale; - garantire la partecipazione di almeno il 70% di tutte le figure appartenenti alle aree sanitarie di interesse; - inserire tra i contenuti dell'offerta formativa i dati contenuti nella reportistica regionale ed aziendale su antibiotico resistenze ed uso di antibiotici.
Deadline	30 giugno 2018
Risorse dedicate	€ 90.000,00 di cui € 10.000,00 per l'azione di Coordinamento ed € 80.000,00 da ripartire tra le Strutture collaboranti in proporzione ai posti letto
Note	Le singole Aziende, in fase di rendicontazione, indicheranno il numero ed il profilo degli operatori formati.

4.3 OBIETTIVO SPECIFICO 3

Descrizione	Sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche oggetto del Programma.
Azioni	Organizzazione di un evento divulgativo di presentazione del Programma, rivolto ai diversi <i>stakeholders</i> (Istituzioni regionali, Direttori generali/Commissari, Ordini professionali ed Associazioni di categoria, rappresentanti delle associazioni di volontariato e dei cittadini, Organi di informazione). Organizzazione di campagne conoscitive ad hoc attraverso gli organi di comunicazione di massa (es.: giornali, web, emittenti radio/televisive). Produzione di materiale divulgativo per l'utenza di tutte le Strutture.
Deadline	31 dicembre 2017
Risorse dedicate	Azione centrale: € 40.000,00 - € 10.000,00 da ripartire tra le Strutture collaboranti in proporzione ai posti letto
Note	Le azioni da porre in essere verranno concordate con gli Uffici regionali e dovranno coinvolgere esperti nel settore della comunicazione/informazione.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 10 di 15
--	---	-----------------

4.4 OBIETTIVO SPECIFICO 4

Descrizione	Favorire un approccio <i>evidence based</i> nell'uso degli antibiotici attraverso: - <i>upgrade</i> ed armonizzazione delle metodiche per il rilevamento dell'antibiotico-resistenza da parte dei laboratori della rete regionale; - promozione dell'appropriatezza prescrittiva attraverso un programma di implementazione di linee guida EBM sull'uso di antibiotici; - consolidamento delle fonti informative sul monitoraggio dell'uso degli antibiotici in ambito ospedaliero, in modo da aggiornare costantemente i soggetti coinvolti nelle attività prescrittive sull'evoluzione del contesto operativo.
Azioni	Avvio di esperienze di implementazione comune di buone pratiche nell'utilizzo di un approccio prescrittivo <i>evidence based</i>, in particolare nella lotta agli organismi multi resistenti (MDR) ed agli Enterobatteri produttori di Carbapenemasi (CPE). Promozione del progressivo miglioramento delle capacità diagnostiche dei laboratori nella definizione dei profili di antibiotico resistenza, in particolare nei casi di infezioni da organismi multi-resistenti, al fine di aumentare l'efficacia del trattamento degli organismi multi resistenti. Consolidamento dei 3 sistemi di sorveglianza attualmente attivi sul tema (SNICH, PPS, SIREAR) promuovendone la progressiva autonomia d'implementazione presso le Strutture di ricovero.
Risorse dedicate	€ 90.000,00 di cui € 10.000,00 per l'azione di Coordinamento ed € 80.000,00 da ripartire tra le Strutture collaboranti in proporzione ai posti letto
Deadline	31 dicembre 2017
Note	Le azioni da porre in essere verranno concordate con gli Uffici regionali di riferimento.

4.5 OBIETTIVO SPECIFICO 5

Descrizione	Migliorare le strategie e gli strumenti di monitoraggio del consumo ospedaliero degli antibiotici.
Azioni	Definizione di un <i>minimum data set</i> di informazioni da raccogliere e di indicatori da calcolare per monitorare il consumo degli antibiotici, su scala presidiale ed aziendale, con particolare attenzione alle modalità con le quali tenere conto di differenze nel case-mix. Individuazione di strumenti utili per la raccolta dati. Creazione di un network tra le Farmacie ospedaliere aziendali. Definizione delle modalità di costituzione e mantenimento dei flussi informativi con la Regione.
Deadline	31 dicembre 2017
Risorse dedicate	€ 30.000,00 di cui € 10.000,00 per l'azione di Coordinamento ed € 20.000,00 da ripartire tra le Strutture collaboranti in proporzione ai posti letto
Note	Le azioni da porre in essere verranno concordate con gli Uffici regionali di riferimento.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 11 di 15
--	---	-----------------

4.6 OBIETTIVO SPECIFICO 6

Descrizione	Creare un supporto statistico stabile che, nell'arco del triennio di durata del Programma, consenta l'elaborazione e l'analisi dei dati scaturiti dalle attività di sorveglianza e integri le funzioni di analisi associate alla piattaforma informatica di cui all'Obiettivo 7.
Azioni	Creazione di strumenti per l'analisi statistica ed epidemiologica <i>ante e post</i> le fasi di <i>upload</i> e di consolidamento dei dati trasmessi dalle Strutture nell'ambito dei 3 sistemi di sorveglianza sul tema del Programma attualmente attivi (SNICH, PPS, SIREAR).
	Creazione di <i>format</i> di analisi da generare in automatico quali ulteriori funzioni della piattaforma web di cui all'Obiettivo 7.
	Affiancamento e collaborazione scientifica nell'elaborazione dei dati regionali scaturiti dalle attività di sorveglianza, che produrranno strumenti <i>ad hoc</i> per l'implementazione di una piattaforma regionale dedicata al tema.
Deadline	Per le prime due azioni: 31 dicembre 2016 Per le successive azioni: 31 dicembre 2018, prevedendo <i>step</i> annuali
Risorse dedicate	Azione centrale: € 45.000,00
Note	Le caratteristiche e le funzionalità degli strumenti verranno concordate e condivise con gli Uffici regionali di riferimento e, una volta realizzati, i prodotti verranno ceduti alla Regione Campania in forma gratuita e definitiva.

4.7 OBIETTIVO SPECIFICO 7

Descrizione	Creare un supporto informatico stabile per la gestione (<i>upload, download, analisi, report</i>) dei flussi prodotti nell'ambito delle attività di sorveglianza.
Azioni	Costruzione di una piattaforma web per accogliere i flussi che scaturiscono dai 3 sistemi di sorveglianza sul tema del Programma attualmente attivi (SNICH, PPS, SIREAR); contestuale implementazione degli strumenti di analisi e gestione della struttura file dati, sulla base della definizione dei parametri di analisi di cui all'Obiettivo 6.
	Definizione del sistema di accesso ed individuazione dei profili di utenti.
	Redazione delle istruzioni d'uso per tutte le tipologie di utilizzatore.
	Link con le azioni dell'obiettivo specifico 6 che porteranno alla produzione di strumenti di analisi preliminare al consolidamento e reportistica che verranno ospitati nello spazio web in specifiche sezioni.
Deadline	31 dicembre 2016
Risorse dedicate	Azione centrale: € 25.000,00
Note	Le caratteristiche e le funzionalità dello spazio web verranno concordate e condivise con gli organismi regionali di riferimento e, una volta realizzato, il prodotto verrà ceduto alla Regione in forma gratuita e definitiva.

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 12 di 15
--	---	------------------------

5 CRONOPROGRAMMA

La realizzazione delle varie azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi verrà scandita dal seguente cronoprogramma.

	I trimestre 2016	II trimestre 2016	III trimestre 2016	IV trimestre 2016	I trimestre 2017	II trimestre 2017	III trimestre 2017	IV trimestre 2017	I trimestre 2018	II trimestre 2018	III trimestre 2018	IV trimestre 2018
OBIETTIVO 1												
Organizzazione dell'evento	X	X										
Produzione materiale didattico	X	X	X	X								
OBIETTIVO 2												
Organizzazione di eventi aziendali			X	X	X	X	X	X	X	X		
OBIETTIVO 3												
Presentazione del Programma	X	X										
Organizzazione campagne informative			X	X	X	X	X	X				
Produzione/diffusione materiale divulgativo			X	X	X	X	X	X				
OBIETTIVO 4												
Implementazione buone pratiche (MDR/CPE)	X	X	X	X	X	X	X	X				
Miglioramento capacità diagnostiche	X	X	X	X	X	X	X	X				
Consolidamento attività di sorveglianza	X	X	X	X	X	X	X	X				
OBIETTIVO 5												
Creazione di un network ad hoc	X	X	X	X								
Definizione di minimum data set e indicatori	X	X	X	X								
Individuazione strumenti di raccolta dati	X	X	X	X	X	X						
Definizione dei flussi informativi	X	X	X	X	X	X	X	X				
OBIETTIVO 6												
Creazione di strumenti analisi <i>ante e post</i>	X	X	X	X								
Creazione format analisi automatica (Ob. 7)	X	X	X	X								
Affiancamento/collaborazione scientifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO 7												
Costruzione piattaforma web per i flussi	X	X	X	X								
Definizione del sistema di accesso	X	X	X	X								
Redazione delle istruzioni d'uso	X	X	X	X								
Link con le azioni dell'obiettivo specifico 6	X	X	X	X								

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 13 di 15
--	---	-----------------

6 PIANO DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano gli indicatori regionali che verranno utilizzati per monitorare lo stato di implementazione delle azioni previste dal Programma per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

OBIETTIVO	INDICATORE DI PROGRAMMA	STANDARD
1	Organizzazione dell'evento formativo regionale che avvia la formazione a cascata	SI
	Produzione del materiale formativo da fornire alle altre Strutture per la realizzazione della formazione a cascata	SI
2	Produzione di indicazioni operative in favore delle Strutture nell'ambito del coordinamento delle successive fasi di formazione aziendale	SI
	N° Strutture che hanno realizzato almeno 1 evento (su più giornate o sessioni) formativo/Totale Strutture x 100	100%
	N° di Strutture che hanno predisposto una formazione specifica per le diverse figure professionali coinvolte nella tematica/Totale delle Strutture x 100	100%
	N° operatori formati/Totale operatori da formare x 100	70%
	Revisione finale degli eventi formativi realizzati attraverso griglie standardizzate	Produzione di un rapporto di revisione strutturata delle esperienze formative identificate
3	Organizzazione dell'evento di presentazione del Programma	SI
	Organizzazione della campagna informativa	SI
	Individuazione di un sistema rapido di comunicazione con gli <i>stakeholders</i> , quale la creazione di una newsletter	SI
	Distribuzione/diffusione del materiale divulgativo alle Strutture	SI
4	Aggiornamento e/o revisione di Protocolli per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza, nonché per la gestione delle infezioni nosocomiali e delle complicanze infettive nei pazienti delle Aree critiche	Produzione di almeno 1 documento condiviso
	N° di Strutture che hanno implementato almeno 1 procedura per la gestione degli MDR e dei CPE ad hoc/Totale strutture x 100	100%
	N° di Laboratori che hanno migliorato le capacità diagnostiche dei profili di resistenza (ad esempio con l'implementazione dei test di sinergia in vitro)	Almeno 1 per Struttura
	N° di Strutture che hanno consolidato* la sorveglianza/Totale Strutture x 100	100%

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 14 di 15
--	---	-----------------

5	Creazione di un network tra le Farmacie delle Strutture coinvolte	Istituzione di un tavolo tecnico ad hoc
	Analisi delle evidenze e degli strumenti disponibili per monitorare il consumo degli antibiotici	Produzione di un resoconto
	Definizione del <i>minimun data set</i> ed individuazione degli strumenti di raccolta dati	SI
	Stesura di un protocollo di analisi dei consumi antibiotici ospedalieri	SI
	Produzione di report provenienti dal network	Almeno 3
6	Creazione di strumenti di analisi ante e post consolidamento dei dati trasmessi dalle Strutture nell'ambito delle sorveglianze attive in Campania per le elaborazioni regionali	Creazione di sintassi ad hoc
	Creazione di strumenti di analisi automatica da integrare alla piattaforma web	SI
	Affiancamento agli Uffici regionali nell'utilizzo degli strumenti di analisi creati per il trasferimento del <i>know how</i> necessario all'utilizzo degli stessi anche successivamente al termine del Programma	Attività documentata di <i>training by doing</i>
	Elaborazione dei dati regionali	Produzione di reports annuali
7	Creazione della piattaforma web per accogliere e gestire i flussi provenienti dalle varie sorveglianze attive in Campania	SI
	Integrazione dello spazio web con gli strumenti creati per l'obiettivo 6	SI
	Redazione di specifiche istruzioni operative	SI
	Definizione del sistema di accessi allo spazio web	SI
	Trasferimento agli Uffici regionali del <i>know how</i> necessario all'utilizzo dello spazio web anche successivamente al termine del Programma	Attività documentata di <i>training by doing</i>

* Partecipazione stabile rispetto al 2015 ai Sistemi di sorveglianza SNICH, PPS e SIREAR

	BUONE PRATICHE PER L'USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI E PER IL CONTROLLO DEL FENOMENO DELLE ANTIBIOTICORESISTENZE Programma a supporto delle azioni previste dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018	Pagina 15 di 15
--	---	-----------------

7 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate alle Strutture che partecipano al Programma, potranno essere utilizzate dalle stesse Strutture beneficiarie nelle categorie generali di spesa indicate a titolo esemplificativo nella tabella sottostante.

Si precisa, in merito alla categoria di spesa "Personale", che sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro...). È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno delle Strutture partecipanti, purché ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano le medesime Strutture. Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Categoria di spesa	Razionale della spesa	Importo
<i>Personale</i>	• Borse di studio/contratti t.d. • Personale interno	€ 70.000,00
<i>Beni e servizi</i>	• Organizzazione eventi formativi • Acquisizione di hardware e di servizi software • Pubblicazione report, materiale formativo e divulgativo, opuscoli, ecc. • Comunicazione istituzionale a cittadini e <i>stakeholders</i> • Supporto statistico • Supporto scientifico • <i>Overhead</i> istituzionale	€ 270.000,00
<i>Missioni</i>	Missioni per incontri con altre Strutture	€ 4.000,00
<i>Incontri con altre Strutture</i>	• Incontri con la rete dei laboratori • Incontri con la rete delle farmacie	€ 4.000,00
<i>Spese generali</i>		€ 2.000,00
Totale		€ 350.000,00

Preliminarmente all'assegnazione delle funzioni previste dal Programma e/o alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione, ciascuna Struttura beneficiaria dovrà sottoporre al vaglio ed alla condivisione dell'Ente finanziatore un proprio piano finanziario che dovrà essere coerente con le azioni assegnate per ciascuno degli obiettivi specifici e con il piano finanziario regionale, nonché conforme ai criteri di riparto delle spese sopra indicati.